

La Piazzetta

Numero 7 - Dicembre 2008

notizie dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano



Pitigliano





Numero 6 - Luglio 2008

Foto di Copertina:

Torre Barbarossa - foto gentilmente concessa dal fotografo Davide Moschino

Direttore Responsabile:

Nicolò Nociforo

Hanno collaborato a questo numero:

Deborah Santini, Giada Valoriani

Realizzazione e impaginazione:

Roberta Trotta
Publimark Comunicazione
Grosseto

Stampa:

Publimark Comunicazione
Grosseto

Inscritta al registro dei giornali e periodici del Tribunale di Grosseto al n°3/05 a seguito di provvedimento del Giudice in data 09/03/2005

SOMMARIO

pag. 3

Il Credito Cooperativo: un sistema di garanzie con copertura autonoma

La BCC di Pitigliano conferma il proprio impegno per il sostegno dell'economia locale

pag. 4

Il localismo come risposta alla sfida competitiva della globalizzazione

Il Credito Cooperativo a vantaggio delle famiglie e delle piccole-medie imprese

pag. 5

La tutela del Credito Cooperativo per la clientela

La BCC di Pitigliano guadagna la migliore classe di rating

pagg. 6 - 7

È uscito il secondo volume sul manoscritto della Contea

Si completa così la pubblicazione voluta dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano

pag. 8

Ecco i Centri commerciali naturali di Abbadia San Salvatore e Acquapendente

Notti bianche e iniziative insieme alla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano

pag. 9

“La ruralità toscana e il ruolo del Credito Cooperativo”

Un convegno regionale sull'agricoltura

pag. 10

La BCC di Pitigliano si rinnova in vista del Centenario

Inaugurazione di due nuove agenzie e lavori di restauro alla Sala Petruccioli

pag. 11

Linea protezione patrimonio: polizza incendio e furto pannelli fotovoltaici

La banca locale a sostegno dell'energia pulita

pagg. 12 - 13

Attività svolte dalla BCC: le iniziative sociali

La banca locale promotrice di eventi e a sostegno della comunità

pag. 14

Le ragazze della BCC con la passione per il calcetto

Lo spirito di cooperazione è sempre presente, anche nello sport

EDITORIALE

IL CREDITO COOPERATIVO: UN SISTEMA DI GARANZIE CON COPERTURA AUTONOMA

*La BCC di Pitigliano conferma
il proprio impegno
per il sostegno dell'economia locale*

Nella tempesta finanziaria che sta sconvolgendo le Borse e gli Istituti di credito a livello mondiale, le banche locali giocano un ruolo di stabilità, un punto di riferimento per il mercato. Il movimento del Credito Cooperativo, nello scenario bancario italiano, merita infatti un discorso a parte; la realtà locale delle BCC, che investe nello sviluppo del territorio di competenza, ha un sistema di garanzie più esteso rispetto agli altri Istituti di credito, un vero e proprio "paracadute" di salvataggio. In particolare, si fa riferimento alle tutele che il Credito Cooperativo accorda ai propri soci e clienti, attraverso l'azione congiunta del Fondo di Garanzia dei Depositanti e del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, i quali assicurano, ciascuno, una tutela individuale di 103 mila euro per depositante e possessore di obbligazioni emesse dalle BCC. Una tutela che, a breve, sarà ulteriormente estesa attraverso l'operatività (prevista per i primi mesi del 2009) del Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, aderendo al FGI, partecipa in prima persona alla tutela e allo sviluppo della propria comunità. Tutto ciò determina notevoli vantaggi per la banca locale: vantaggi relazionali e di reputazione, intesi come maggiore competitività e solidità, vantaggi regolamentari, ovvero la possibilità di utilizzare criteri di vigilanza prudenziali più favorevoli, e naturalmente vantaggi di mercato, potendo contare su di un rating più favorevole.

La banca radicata sul territorio è rimasta fuori da aggregazioni nazionali, tira dritto per la strada dell'autonomia e della prudenza, senza rinunciare alle opportunità di crescita. In tal senso la BCC di Pitigliano vuole rassicurare i propri clienti, dispensando fiducia a vantaggio di tutto il sistema e diffondendo il messaggio che non ci sono motivi di allarmismo. Vogliamo rassicurare i correntisti sulla solidità dell'Istituto e sul fatto che non ci sono rischi di contagio; la nostra, insomma, è un'azione di argine molto determinata che possiamo fare perché ce lo possiamo permettere. La realtà della BCC di Pitigliano rappresenta infatti un'eccezione nel panorama bancario toscano: una banca che opera in un territorio particolare, tra i meno floridi del centro Italia, non solo ha un bilancio annuale solido e di tutto rispetto, ma è persino una delle BCC più patrimonializzate. Il patrimonio di vigilanza, al 30 settembre 2008, ammonta infatti a 24,12 milioni di euro, mentre il Tier Core 1 Capital Ratio (rapporto tra



patrimonio di base della banca e attivi ponderati in base al rischio) è pari a 19,78. Tale solidità patrimoniale, elemento fondamentale rispetto alle nuove normative (Basilea II), dà forza all'intero territorio di operatività della banca, creando le condizioni strategiche per rispondere alle domande del tessuto produttivo locale.

Anche negli ultimi mesi di turbolenze finanziarie, la BCC di Pitigliano ha continuato ad assistere le imprese; il modello di intermediazione del credito cooperativo, basato sulla continuità delle relazioni con la clientela, è importante per le aziende minori, che incontrano maggiori difficoltà rispetto alle imprese più grandi, nel diversificare le fonti di finanziamento esterno mediante l'accesso ai mercati dei capitali. Come banca locale, poi, abbiamo il grande vantaggio della conoscenza diretta delle aziende e delle persone: siamo dentro al territorio e possiamo dare e ricevere fiducia in misura maggiore rispetto a qualsiasi grande gruppo. La scelta dell'autonomia è stata vincente perché accompagnata da una strategia rivolta all'economia locale; una piccola banca può selezionare i rischi meglio di un leader nazionale. La situazione della banca locale, che il 5 aprile 2009 festeggerà il Centenario della fondazione, conferma la modernità e l'efficienza di un sistema bancario che è sempre stato capace di offrire ampie garanzie e di operare nella ricerca di assetti organizzativi e di controllo in grado di assicurare il necessario equilibrio tra sviluppo e sicurezza. Lo slogan "Differente per forza" sintetizza egregiamente l'unicità del modello di fare banca seguito da sempre dalla BCC di Pitigliano.

Valerio Bucciotti
direttore generale
Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano

IL LOCALISMO COME RISPOSTA ALLA SFIDA COMPETITIVA DELLA GLOBALIZZAZIONE

*Il Credito Cooperativo
a vantaggio delle famiglie
e delle piccole-medie imprese*



In un sistema globalizzato, in cui la concorrenza e la tendenza all'omologazione sono fortissime, l'unica possibilità per non soccombere è quella di far emergere in maniera forte e decisa la propria

identità e le proprie specificità non rinunciando alle differenti nature e tradizioni locali. Essere banca locale, di "territorio", significa saper riconoscere le vocazioni e i bisogni del territorio ed agire consapevolmente in "osmosi" con esso, favorendo la crescita dell'imprenditorialità diffusa. Nel nuovo scenario competitivo globale il rapporto con il territorio di insediamento costituisce sempre più un fattore di successo di primaria importanza per le imprese bancarie, e, in particolare, per le banche locali, che possono costituire una risorsa strategica per la comunità di riferimento se sono in grado di costituirsi come degli interlocutori attenti ed autorevoli.

Il radicamento locale e l'identità territoriale costituiscono i punti di partenza e una formidabile opportunità per chi, come la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, è chiamato a valorizzare i differenziali economici e territoriali e a trasformarli in vantaggi competitivi. Si fa riferimento, soprattutto, a quella forma di strategia e presenza territoriale definita glocalismo, che integra la conoscenza del territorio e dei bisogni delle famiglie e del piccolo-medio imprenditore, tipica delle piccole aziende locali, con prodotti e servizi qualificati di livello internazionale. Perseguire strategie di glocalismo implica, per la BCC, un comportamento nei confronti del territorio teso a realizzare assi di sviluppo, di collegamento e di integrazione con il contesto economico, sociale e culturale al fine di aumentare i vantaggi competitivi della comunità locale.

La differenza evocata dallo slogan "Differente per forza" sta nella centralità della persona, nella motivazione sociale del profitto e nel legame con i valori di solidarietà, partecipazione ed associazionismo. Come afferma la Carta dei Valori del Credito Cooperativo:

"L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in



particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e i clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale".

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, in qualità di banca locale, gioca dunque un ruolo chiave nel raccogliere la sfida portata dalla globalizzazione all'economia, sia in quanto partner privilegiata delle famiglie e delle piccole-medie imprese, sia per la forma cooperativa che la contraddistingue.

ISTITUZIONALE

LA TUTELA DEL CREDITO COOPERATIVO PER LA CLIENTELA

*La BCC di Pitigliano
guadagna la migliore classe di rating*



A conferma del tradizionale orientamento del Credito Cooperativo, anche nei momenti più difficili sul piano economico finanziario, a fare finanza per lo sviluppo, supportando in particolare i piccoli operatori e le famiglie, è opportuno ricordare che a

livello nazionale i Soci e Clienti delle BCC beneficiano di importanti strumenti di tutela quali il “Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo”, il “Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo”, unico nel panorama bancario italiano, e il nuovo “Fondo di Garanzia Istituzionale”, operativo dai primi mesi del 2009.

• Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Istituito nel 1997 per rispondere alle indicazioni della normativa europea in tema di tutela dei depositi, garantisce i titolari di conti correnti e depositi bancari entro il limite massimo di legge di 103 mila euro.

• Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Il fondo, costituito su base volontaria tra le BCC dal 2005, offre una ulteriore garanzia individuale di 103 mila euro per i possessori di obbligazioni emesse dalle BCC. In questo modo, oggi, le BCC sono le uniche banche italiane a fornire una garanzia “doppia” rispetto alle altre banche, che garantiscono solo i depositi.

• Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.

Le 15 Federazioni locali, tra cui la Federazione Toscana, e Federcasse hanno costituito formalmente a Roma, venerdì 25 luglio, il Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) del Credito Cooperativo.

Obiettivo del FGI è quello di tutelare la clientela delle Banche di Credito Cooperativo salvaguardando la “liquidità e la solvibilità” delle banche aderenti attraverso azioni correttive ed interventi di sostegno e prevenzione delle crisi. Il FGI offre, in questo modo, una tutela “globale” per i risparmiatori clienti delle BCC in relazione a tutti i crediti che questi vantano nei confronti della propria banca.

Il FGI per obiettivi, caratteristiche e funzionalità, è una

novità assoluta per il sistema bancario italiano. Rappresenta la più alta e più coerente, anche in senso mutualistico, forma di integrazione tra banche locali autonome ma inserite in un sistema “a rete”, in linea con le indicazioni della normativa europea (Basilea 2) che prevede la nascita di forme di garanzie incrociate per i “network bancari”, a beneficio dei risparmiatori e del mercato. L’avvio di operatività del Fondo è previsto per i primi mesi del 2009.

• Il rating di sistema.

Non saranno solo i risparmiatori e i depositanti, in via diretta, ad ottenere vantaggi dalla costituzione del Fondo, ma anche le comunità locali in senso più ampio.

Sulla base di un nuovo approccio che si va affermando nelle agenzie internazionali di ratings, infatti, i network bancari cooperativi che si doteranno di schemi di tutela istituzionale potranno ottenere “rating di sistema”. Più elevato per le banche di secondo livello e di un rating “floor” per tutte le BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen aderenti, assicurando anche una gestione più efficiente dei flussi finanziari all’interno del sistema stesso (finanza di sistema). Tutto ciò determinerà notevoli vantaggi, sia per le singole banche, che per la loro clientela.

In questo contesto il dato veramente interessante è che la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, al 31 dicembre 2006, ha guadagnato la migliore tra le classi di rating, la numero 1. Il rating favorevole è riconducibile, oltre che alla prudente gestione finanziaria che esclude investimenti a rischio elevato, anche alla solidità patrimoniale dell’azienda, espressa in termini di margine di solvibilità.

QUESTA BANCA EMETTE
OBBLIGAZIONI GARANTITE

Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

BCC
CREDITO COOPERATIVO

E' USCITO IL SECONDO VOLUME SUL MANOSCRITTO DELLA CONTEA

*Si completa così la pubblicazione
voluta dalla Banca
di Credito Cooperativo di Pitigliano*

E' uscito fresco di stampa il secondo volume della "Descrizione della Contea di Pitigliano", la cui prima parte era già stata pubblicata qualche anno fa, per volontà della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano e dei suoi dirigenti, in particolare il presidente Roberto Peri e il direttore Valerio Bucciotti, con il consenso unanime del Consiglio di amministrazione.

Si completa così l'edizione integrale, affidata al sottoscritto, dell'antico e prezioso manoscritto settecentesco di ben 978 pagine, che il proprietario Mauro Zanichelli, noto antiquario modenese, con grande cortesia e disponibilità ha messo a disposizione per la sua pubblicazione.

Sento di doverlo ringraziare anche personalmente per la fiducia dimostratami nell'avermi facilitato nel migliore dei modi il difficile e complesso lavoro di trascrizione del manoscritto, caratterizzato da una doppia scrittura, dovuta a due mani diverse.

Perciò anche per la seconda parte del manoscritto si sono seguiti gli stessi criteri del primo, utilizzando tre differenti caratteri tipografici: uno per la parte principale scritta dall'Autore, un altro per le aggiunte e le correzioni di altra mano

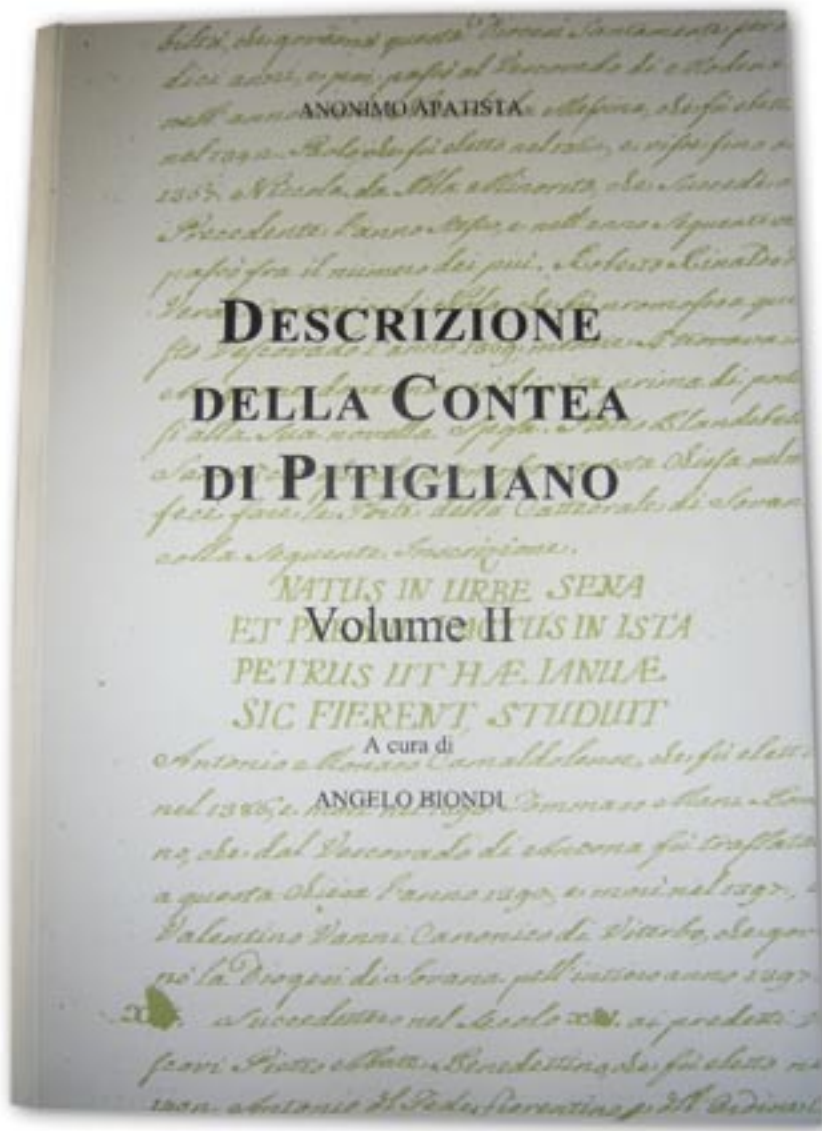
sul testo principale, un terzo per le parti sintetizzate dal sottoscritto, trattandosi di parti di erudizione tipica del Settecento e il cui valore contenutistico risulta ormai largamente superato.

Mentre la prima parte del manoscritto "Descrizione della Contea di Pitigliano", già pubblicata, di 263 pagine, espone soprattutto la storia politica della Contea, comprendente all'epoca Pitigliano, Sorano, Castellottieri e San Giovanni, e la definizione del suo territorio, la seconda parte, di 183 pagine, contiene la descrizione dell'organizzazione amministrativa e civile della Contea, la particolare condizione dei "Conteisti" e i loro privilegi nonché quelli degli ebrei, il commercio della Contea, l'organizzazione ecclesiastica a cominciare dalla serie dei vescovi della Diocesi di Sovana per passare alle chiese, ai monasteri, agli oratori con le loro Confraternite e per concludere con i Luoghi Pii laicali "eretti in sollievo

di questi popoli e per la migliore educazione d'ambidue i sessi", cioè i Monti di Pietà, gli Ospedali, i Cimiteri, il Seminario diocesano, le Scuole dei Giovani e le straordinarie Scuole delle Fanciulle, rette quest'ultime dalle Maestre Pie Filippini. Nonostante le ricerche e i confronti nelle più varie direzioni, non è stato possibile appurare con certezza chi sia stato l'Autore principale della "Descrizione della Contea di Pitigliano", che si definisce in modo sibillino e un po' misterioso ANONIMO APATISTA.

L'Autore ha voluto rimanere anonimo, ma ha aggiunto una traccia, facendoci sapere che apparteneva all'Accademia degli Apatisti, una Accademia fiorentina, che ebbe notevole importanza culturale nel Seicento e nel Settecento, e che nel

clima delle riforme illuministiche fu soppressa nel 1783



dal granduca Pietro Leopoldo di Lorena, aggregandola all'Accademia Fiorentina e a quella della Crusca, ben nota per la sua lunga opera di difesa della lingua italiana.

Resta in piedi, ma senza assoluta certezza, l'ipotesi da me formulata fin dal primo volume che l'Autore possa essere stato il dottor Francesco Caluri, un medico pistoiese trasferitosi a Siena, dove lavorò a lungo e con successo; egli fu mandato a Pitigliano nel 1759 in occasione di una terribile pestilenza scoppiata tra la popolazione.

Non mi è stato possibile dimostrare, sebbene abbia tentato tutte le possibili vie, l'appartenenza del dottor Caluri all'Accademia degli Apatisti, mentre fu socio di quella senese dei Fisiocritici, della quale ricoprì anche la carica di presidente. Ad ogni buon conto è stata inserita in Premessa al II volume una breve nota biografica sul dottor Caluri, la cui figura merita comunque un opportuno rilievo per la sua attività, caratterizzata da notevoli qualità scientifiche, culturali ed umane.

Rimangono però intatti i dubbi sull'identificazione dell'Anonimo Apatista con il dottor Francesco Caluri; in alternativa si deve pensare ad un funzionario del Granduca, che ha operato a Pitigliano intorno alla metà del Settecento.

Il secondo volume è corredato di numerose illustrazioni, tratte in buona parte dai bei disegni del compianto Giuseppe Romani e di Giuseppe Pellegrini, nonché da dipinti e antiche stampe, quasi tutte finora inedite, di proprietà del Comune di Pitigliano.

E' doveroso ringraziare il sindaco di Pitigliano, la famiglia Romani e Giuseppe Pellegrini per aver consentito la pubblicazione delle immagini che impreziosiscono l'opera, grazie anche all'ottima stampa della Tipografia ATLA- Editrice LAURUM di Pitigliano.

Il secondo volume si chiude con una essenziale Bibliografia delle opere più significative per ciascun argomento trattato sia nella prima che nella seconda parte, a cui può fare riferimento il lettore che intende approfondire qualche aspetto, tenendo conto che alcune notizie contenute nell'opera dell'Anonimo Apatista sono talvolta imprecise o largamente superate.

L'edizione completa del ponderoso manoscritto settecentesco sulla Contea di Pitigliano, messo a disposizione dall'antiquario Mauro Zanichelli, conclude così quella meritoria operazione culturale, di cui la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano si è fatta carico con il completo sostegno economico, grazie alla lungimirante sensibilità del presidente Roberto Peri, del direttore Valerio Bucciotti e del Consiglio di amministrazione, rendendo disponibile quest'importante opera, fino a poco tempo fa sepolta in un Archivio privato e del tutto sconosciuta, ai soci della stessa Banca di Credito, alle istituzioni culturali, agli studiosi, alle scuole e al pubblico.

professor Angelo Biondi
storico e socio

della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano



Da sinistra il professor Angelo Biondi, il presidente Roberto Peri e il direttore generale Valerio Bucciotti

ECCO I CENTRI COMMERCIALI NATURALI DI ABBADIA SAN SALVATORE E ACQUAPENDENTE

*Notti bianche e iniziative insieme
alla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano*

“L’Amiata era la montagna sacra degli Etruschi, proteggeva dalle presenze demoniache, era la fonte di vita per interi territori e popoli. Ebbene Abbadia San Salvatore si trova proprio qui, ed è qui che cinque anni fa è nato il Centro commerciale naturale ‘AbbadiaViva’”. A narrarci questa storia che arriva da molto lontano è Giuseppe Di Emidio, responsabile del Centro “AbbadiaViva”, una “novità”, ma già sperimentata con successo, che riunisce quasi duecentoquaranta attività commerciali. “I numeri delle attività - precisa Di Emidio - evidenziano l’importanza della nostra rete commerciale, fornita di ogni tipologia di prodotto, anche di alta gamma”. Ma ecco cosa è stato possibile realizzare grazie ad “AbbadiaViva”. “Fino ad adesso - ci racconta Di Emidio - abbiamo organizzato due ‘Notti bianche’. Questo, grazie alla collaborazione trasversale



Notte bianca ad Abbadia San Salvatore

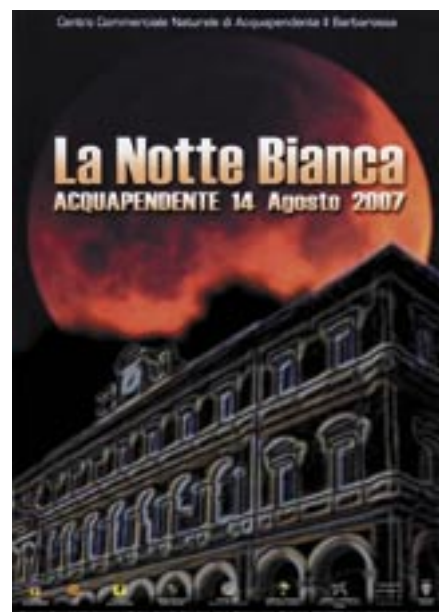
di tutto il paese. Queste due iniziative hanno avuto un successo notevole e, in queste occasioni, Abbadia San Salvatore ha dimostrato di essere un centro accogliente, pronto per un salto di qualità. In effetti, ricordo che, commercialmente, in provincia di Siena, si colloca ai primissimi posti”. Sponsor delle Notti bianche anche la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano.

“Notti bianche - ci dice - con artisti di qualità riconosciuta”. Tanto per fare un nome e non un nome qualsiasi, ricordiamo che, a metà agosto, è stato Caparezza a “dare lustro” alla Notte bianca del Centro commerciale naturale. Successo inevitabile per un concerto che, come tutti gli altri, è stato gratuito. Ed ecco che arriva anche un’esperienza già organizzata

NOVITÀ

nel 2007 al Centro commerciale naturale e che, visto il successo “raccolto”, quest’anno si ripete: la lotteria “AbbadiaViva”.

Anche “**Il Barbarossa**” è un vero e proprio Centro commerciale naturale: si estende attraverso tutto il centro storico di Acquapendente, un sistema organizzato di operatori già esistenti sul territorio che offre alla clientela beni e servizi di qualità, senza modificare l’ambiente urbano e preservando il patrimonio artistico e territoriale. “Le attività - spiega la responsabile Rossana Giannarini - sono state associate con l’intento di organizzare e proporre un’offerta integrata dell’area, mettendo in risalto l’intero patrimonio produttivo del Centro urbano, attraverso la valorizzazione e la promozione dell’offerta commerciale di qualità, di servizi complementari, dell’artigianato tipico e della ricettività della città. Il Centro commerciale naturale si caratterizza per la vocazione specifica volta a salvaguardare e valorizzare gli spazi urbanistici di socializzazione, di vivibilità, di equilibrio socio-ambientale, vivacizzando le potenzialità commerciali e culturali dell’area del centro urbano, attraverso un’ampia offerta merceologica specializzata e rivolta a definiti target di consumo”. Tra gli obiettivi, quello di mettere in risalto l’intero patrimonio produttivo del Centro urbano, attraverso la valorizzazione e la promozione dell’offerta commerciale di qualità, di servizi complementari, dell’artigianato tipico e della ricettività della città. Il Centro commerciale naturale di Acquapendente è formato da ottantotto attività commerciali, liberi professionisti, istituti bancari, agenzie assicurative, strutture ricettive, ristoranti e agriturismi. Il Centro ha un suo sito: www.centroilbarbarossa.it. Numerose le iniziative fino ad adesso organizzate. Tra queste: l’inaugurazione, la festa dei bambini e la Notte bianca. Eventi significativi per il territorio, sostenuti dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano.



INCONTRI

“LA RURALITÀ TOSCANA E IL RUOLO DEL CREDITO COOPERATIVO”

Un convegno regionale sull'agricoltura

“La ruralità toscana e il ruolo del Credito Cooperativo”: questo il titolo del convegno regionale, organizzato da ICCREA Banca e Federazione Toscana delle BCC, che si è tenuto il 12 settembre a Firenze, nella Sala Verde del Palazzo dei Congressi.

L'incontro ha avuto l'obiettivo di evidenziare la vicinanza del Credito Cooperativo al mondo dell'agricoltura



agricoltori ed artigiani che, mettendo insieme gli scarsi mezzi a disposizione, costituivano una Cassa Rurale e riuscivano a sopravvivere nonostante le non poche avversità. Coerentemente con l'essere una cooperativa di credito, basata sui soci e finalizzata allo sviluppo del territorio, la Cassa Rurale è diventata negli anni la BCC di Pitigliano, e ha mantenuto elevata l'attenzione verso i settori economici di origine.

LA RURALITÀ TOSCANA ED IL RUOLO DEL CREDITO COOPERATIVO

12 settembre 2008
Palazzo dei Congressi
Sala Verde - Firenze




regionale e la disponibilità ad operare d'intesa con interlocutori pubblici, Associazioni di categoria, Università, nel ricercare soluzioni alle esigenze di sviluppo delle imprese agricole.

Da sempre, infatti, le radici storiche della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano parlano di piccoli



Il programma del convegno ha previsto, dopo il saluto del presidente Clementi, vari interventi, tra i quali quello della Regione Toscana, delle Associazioni di categoria e dell'Università, nonché quello di ICCREA Banca e quello in rappresentanza delle BCC, che hanno voluto sottolineare il ruolo delle BCC in un momento in cui il sistema bancario è caratterizzato da importanti processi di deterritorializzazione e di dismissione dal settore primario dei principali competitors bancari.

Nello specifico, si è cercato di evidenziare la capacità del Credito Cooperativo di supportare le imprese agricole anche su operazioni di tipo straordinario (per dimensioni o importi) e comunicare l'adeguatezza dell'offerta di sostegno finanziario di tipo ordinario alle imprese agricole da parte delle BCC.

Le banche locali diventano così degli interlocutori “specializzati” di progetti aziendali multifunzionali, ma anche partner ed animatrici di progetti territoriali e di filiera per uno sviluppo integrato delle aree rurali.

LA BCC DI PITIGLIANO SI RINNOVA IN VISTA DEL CENTENARIO

Inaugurazione di due nuove agenzie e lavori di restauro alla Sala Petruccioli

Alla vigilia della ricorrenza del Centenario della sua fondazione, il 5 aprile 2009, la banca locale presenta le inaugurazioni della nuova agenzia di Pitigliano e di Acquapendente e dei lavori di restauro della Sala Petruccioli a Pitigliano.

AGENZIA PITIGLIANO

Si inserisce all'interno di questa ondata di rinnovamento l'apertura della nuova agenzia a Pitigliano. È stato deciso di trasferire l'agenzia da via Don Minzoni, in via Brodolini, in una struttura più ampia ed accogliente. Il trasferimento è stato determinato dall'esigenza di rinnovare e modernizzare uno degli sportelli di maggiore afflusso al fine di soddisfare al meglio le necessità e i bisogni della clientela della Banca.

Nella fase di allestimento della nuova agenzia, particolare attenzione è stata riservata alla disposizione degli spazi e alla collocazione dei servizi, al fine di rendere l'ambiente più razionale per gli utenti e più funzionale per gli operatori.



La piazza di Pitigliano

AGENZIA ACQUAPENDENTE

Si rinnovano anche gli uffici di Acquapendente. L'agenzia attualmente situata in piazza Costituente sarà trasferita nei prossimi mesi in via del Fiore 6 al fine di usufruire di uffici ben più ampi ed accoglienti.

Anche in questo caso, nella progettazione degli spazi verrà data priorità alla funzionalità, all'accoglienza, allo

AGENZIE

scopo di sviluppare ancor meglio le attività di consulenza prestate a favore dei soci e della clientela.

La nuova agenzia esprime nell'allestimento degli spazi una sintesi tra innovazione e qualità; una "banca aperta" che offre maggiore consulenza, che pone attenzione ai bisogni dei suoi clienti e che garantisce servizi efficienti e funzionali.



Panorama di Acquapendente

SALA PETRUCCIOLI

Lavori di restauro, di risanamento conservativo e di manutenzione straordinaria anche per la "storica" sala di proprietà dell'Istituto situata in piazza della Fortezza, nel centro storico di Pitigliano.

La "Sala Petruccioli", posta all'interno dello splendido Palazzo "Orsini", è stata teatro, in passato, di numerose assemblee dei soci, ed ora è un punto di riferimento per iniziative culturali-sociali. Intitolata all'ingegner Francesco Petruccioli, primo presidente, dal 5 aprile 1909, della Cassa Rurale di Pitigliano, la "sala", dopo molti anni, sarà finalmente rimessa a norma.



L'ingresso della Sala Petruccioli

AMBIENTE

LINEA PROTEZIONE PATRIMONIO: POLIZZA INCENDIO E FURTO PANNELLI FOTOVOLTAICI

*La banca locale a sostegno
dell'energia pulita*

L'installazione di impianti fotovoltaici è oggi favorita da misure incentivanti mirate a favorire la diffusione delle fonti energetiche pulite. La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, attraverso un sistema di informazione e di sostegno, ha deciso di finanziare la realizzazione di impianti fotovoltaici destinati alla produzione di energia elettrica nel rispetto del Decreto ministeriale 19/2007. In questo contesto, in cui la produzione di energie rinnovabili diventa un'attività sempre più rilevante, si registra un forte interesse della clientela per coperture assicurative volte a coprire i rischi specifici degli impianti fotovoltaici installati sugli edifici. Nella realizzazione di importanti interventi come, appunto, l'installazione di impianti per l'utilizzo di energie alternative destinate alla produzione di energia elettrica, Assimoco - Assicurazione Movimento Cooperativo - riveste un ruolo molto importante grazie all'offerta di polizze di assicurazione per i pannelli fotovoltaici.

La polizza multirischio a copertura dei pannelli fotovoltaici è una novità, una polizza specifica e all'avanguardia che prevede un risarcimento dei danni conseguenti a incendio e furto. Nello specifico, grazie ad un'assicurazione per pannelli fotovoltaici, sarà possibile assicurare



Stefano Celestini, responsabile dell'Ufficio assicurazioni della BCC Pitigliano

al vostro investimento una copertura integrale contro gli eventuali danni dovuti a furto, incendio, fulmine, esplosione e scoppio, fenomeni elettrici, eventi atmosferici ed eventi socio-politici.

Inoltre, le assicurazioni per i pannelli fotovoltaici proposte dalla nostra società consentiranno a tutta la clientela di proteggere gli investimenti, per un utilizzo di fonti energetiche alternative, dalle perdite di profitto dovute alla mancata produzione energetica.

L'esperto del settore assicurativo della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano saprà consigliare delle polizze su misura, delle assicurazioni per la tutela dei pannelli fotovoltaici definite sulla base delle vostre esigenze, garantendo in questo modo un servizio versatile ed innovativo.



CARTA DI CREDITO COOPERATIVO/CARTABCC ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA IN MATERIA DI COPERTURE ASSICURATIVE

Iccrea Banca (Istituto Centrale del Credito Cooperativo) ha creato un pacchetto di nuovi servizi assicurativi, che vanno ad integrare il portafoglio di offerta relativamente alle carte di pagamento. La convenzione stipulata dall'Istituto con una primaria Compagnia di Assicurazioni prosegue la ricerca finalizzata a creare ulteriori servizi, con la massima cura al rispetto dei bisogni e delle necessità della clientela.

Le tipologie di rischio coperte sono le seguenti:

1. furto/rapina/scippo/smarrimento
2. assistenza
3. infortuni
4. tutela legale
5. RC della famiglia

Tali garanzie possono essere attivate con modalità differenziate a seconda della tipologia delle carte. Nello specifico, tra le principali novità, si segnala che le protezioni Furto/Rapina/Scippo/Smarrimento sono state implementate per tutte le carte, estendendo il ventaglio delle relative garanzie a quello già in essere per la Carta Gold. Inoltre, è stata allargata la protezione ai beni sottratti a bordo degli autoveicoli.

Le garanzie Assistenza Abitazione, Assistenza Veicolo e Assistenza Viaggi si intendono tutte operanti contemporaneamente e non più in alternativa ad ognuna delle stesse. Si segnalano significative novità, infine, anche per le Carte Pagobancomat/CartaBCC Cash, che entrano in copertura per la prima volta.



ATTIVITÀ SVOLTE DALLA BCC: LE INIZIATIVE SOCIALI

*La banca locale promotrice di eventi
e a sostegno della comunità*

Il successo riscosso dalle varie iniziative socio-culturali organizzate dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha confermato la volontà dell'Istituto di Credito di proseguire questo importante percorso.

26 luglio 2008

Mini-crociera all'Isola del Giglio e di Giannutri

L'estate 2008 ha visto come protagonista un'interessante iniziativa per coinvolgere tutti i suoi Soci e Clienti. Sabato 26 luglio si è tenuta, a tale proposito, la mini-crociera alle isole del Giglio e di Giannutri. Le mini-crociera, con partenza da Porto Santo Stefano, è durata un'intera giornata, e ha compreso un ricco pranzo di pesce a bordo. Il gruppo partecipante alla gita ha passato un'incantevole e piacevole giornata di mare, alla quale si è unita la scoperta del paesaggio naturale di due tra le più belle isole d'Italia.



Isola di Giannutri

14 luglio 2008

Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Leopoli

Giovedì 14 agosto, alle 21.30, nello splendido scenario di piazza della Repubblica a Pitigliano, si è svolto il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Leopoli (Lviv- Ucraina) organizzato e offerto gratuitamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano.

L'orchestra sinfonica, che già l'anno precedente si esibì a Pitigliano, è stata diretta dal celebre maestro Franz Albanese e ha visto la partecipazione dell'affermata solista Deborah Kruzansky, flautista. Il concerto è stato seguito dall'emittente televisiva TV9, che ha ripreso le fasi più salienti della serata.

INIZIATIVE

25 ottobre 2008

Gita ai Musei Vaticani ed incontro con il Cardinale Comastri

Il Consiglio di amministrazione della Banca ha previsto per il 25 ottobre 2008 un'interessante iniziativa culturale: la gita sociale ai Musei Vaticani che ha previsto anche l'attesissimo incontro con il Cardinale Angelo Comastri.

I partecipanti all'evento hanno avuto la possibilità di ammirare, guidati da esperti del settore, il patrimonio culturale della Santa Sede, una delle raccolte d'arte più grandi del mondo, dal momento che i Musei Vaticani espongono



Da sinistra: il professor Angelo Biondi, il direttore Valerio Bucciotti, il presidente Roberto Peri, il cardinale Angelo Comastri e il vescovo Mario Meini

l'enorme collezione di opere d'arte accumulata nei secoli dai Papi. La gita, ha rivestito un significato ancora più profondo dal momento che in occasione del pellegrinaggio del 25 ottobre si è tenuta, nei pressi della Basilica di San Pietro, l'udienza con il Cardinale Angelo Comastri, presidente della Fabbrica di San Pietro e vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano. Il Cardinale Angelo Comastri, originario di Sorano, ha rappresentato per lunghi anni il punto di riferimento spirituale del nostro territorio, pertanto l'in-



Il gruppo partecipante alla gita ai Musei Vaticani

INIZIATIVE

contro ha rappresentato sicuramente uno dei momenti più significativi ed emozionanti di questa esperienza, in virtù dei forti legami ancora vivi con i nostri parrocchiani.

22 novembre 2008

Concerto di Gianni Morandi

Sabato 22 novembre 2008 si è svolta la gita a Roma, per assistere al concerto del mitico Gianni Morandi.

Lo spettacolo, che ha avuto luogo al Teatro Tenda Lotto piazzale Clodio, alle 21, ha rappresentato un'occasione straordinaria per tutti i partecipanti all'evento e ha confermato l'interesse dell'Istituto di Credito per la cultura, la musica e l'arte in generale. Morandi è infatti un'icona, il volto pulito della musica leggera e della più nobile cultura nazionalpopolare. Una sola chitarra sul palcoscenico del Tenda Lotto piazzale Clodio di Roma e circa quaranta brani intonati da uno dei più celebri cantanti italiani di tutti i tempi: sono stati questi gli ingredienti fondamentali per uno spettacolo all'insegna della musica e dei ricordi. Un concerto mozzafiato che non ha deluso gli appassionati del genere musicale.



Un momento del concerto di Gianni Morandi

20 dicembre 2008

Spettacolo Notre Dame de Paris

Previsto nel programma anche lo spettacolo Notre Dame de Paris, al Granteatro di Roma, il 20 dicembre 2008.

Notre Dame de Paris è uno spettacolo musicale scritto da Luc Plamondon con musiche di Riccardo Cocciante tratto dall'omonimo romanzo di Victor Hugo.

Uno spettacolo accolto con grande successo in Italia e che suscita la viva ammirazione da parte di tutto il pubblico.

Donazione rinofaringolaringoscopia all'Ospedale di Acquapendente

Un nuovo strumento biomedicale è entrato a far parte dell'apparecchiatura in dotazione del presidio ospedaliero di Acquapendente. La sofisticata attrezzatura, un rinofaringolaringoscopia a fibre ottiche, dal valore di 5 mila euro, è stata donata all'ospedale acquesiano grazie al contributo

della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano.

Con tale iniziativa la BCC di Pitigliano ha voluto dare un proprio contributo al miglioramento della struttura ospedaliera, consentendo un salto di qualità al servizio medico-sanitario.

“Il rinofaringolaringoscopia - dice il dottor Paternesi - rappresenta sicuramente un gesto di sensibilità da parte della BCC ed è uno strumento di grande, grandissimo aiuto per gli operatori del presidio ospedaliero acquesiano e per tutti gli utenti che ad esso si rivolgono in caso di necessità”. La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, con questa donazione, dimostra nuovamente una particolare sensibilità nel contribuire al miglioramento dei servizi esistenti nel presidio di Acquapendente. La banca locale continua così l'azione di forte sostegno a favore delle iniziative poste in essere dalle numerose associazioni sociali e culturali diffuse sul territorio di operatività, dimostrando il carattere di banca etica che contraddistingue da sempre l'ex Cassa Rurale di Pitigliano.



Il professor Paternesi insieme al direttore della BCC Pitigliano Buccioti, al vicepresidente Conti e al sindaco di Acquapendente Bambini



Appuntamenti

- * **4 gennaio 2009 ore 17** Auditorium BCC Pitigliano in località Il Piano appuntamento con le Befane per allietare grandi e piccini
- * **6 gennaio 2009 ore 17** Auditorium BCC Banda di Sorano, in collaborazione con la campagna di sensibilizzazione della lotta ai tumori
- * **11 gennaio 2009 ore 17** Auditorium BCC concerto con le cover dell'indimenticabile De André, per la raccolta fondi per il Comitato "Per Elisa", organizzato dal Parco nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata in collaborazione con Formula Nuova Arcadia Associazione culturale
- * **25 gennaio 2009 ore 17** Auditorium BCC in onore della Giornata della Memoria, spettacolo a tema e "tavola rotonda"





Agenzia di Acquapendente
Aperta nel dicembre 1992

Responsabile: Enzo Gentili
Vice responsabile: Roberto Ragnini
Addetti al servizio clienti: Enrico Belletti,
Paola Santini, Adele Bartolini, Angela Lorenzini

Info: acquapendente@bccpitigliano.it
Tel: 0763-711027
Fax: 0763-711103

Inaugurata nel dicembre del 1992, l'Agenzia di Acquapendente è riuscita negli anni ad affermarsi come banca di riferimento del territorio; attualmente è gestita da Enzo Gentili, responsabile di Agenzia dal novembre del 1999. La Filiale di Acquapendente è da sempre vicina alla realtà locale promuovendo iniziative di carattere socio-culturale e cercando di sostenere e sponsorizzare le associazioni e gli enti locali.

Il connubio fra radicamento territoriale e servizio ad alto contenuto di qualità rappresenta l'originalità di un'esperienza che continua ad innalzare il livello di competitività e di sviluppo economico, sociale e culturale in tutto il bacino.

Nei prossimi mesi l'agenzia sarà trasferita in una struttura più ampia, moderna ed accogliente. Realizzata sul modello di banca "aperta", la nuova agenzia contribuirà a rinsaldare la presenza della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano nella zona di Acquapendente.

SPORT

LE RAGAZZE DELLA BCC CON LA PASSIONE PER IL CALCETTO

*Lo spirito di cooperazione è sempre
presente, anche nello sport*

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano conferma la sua passione per i "giovani talenti" e il valore aggregante dello sport: quest'anno, dopo la squadra maschile di calcetto a 5, la quale ha preso parte al sesto Torneo nazionale di calcetto delle BCC, si è formata anche la squadra femminile di calcetto a 5.



La squadra di calcetto femminile della BCC di Pitigliano

La "passione" per il calcetto è nata durante l'estate, grazie al mister Augusto Ronca, uno dei responsabili tecnici della Polisportiva San Rocco, Circolo Anspi Oratorio Don Orione di Pitigliano, nonché dipendente della BCC di Pitigliano, talvolta supportato dal preparatore Luciano Raso. Fin dall'inizio gli strappi, gli stiramenti la stanchezza e i lividi hanno dato filo da torcere alle nostre ragazze; ma poi la voglia di giocare, il divertimento durante l'allenamento e il "prendersi poco sul serio" hanno creato quello spirito di squadra che nel mondo professionale del Credito Cooperativo si traduce in "cooperazione" e "mutualità".

Il coraggio delle giocatrici della squadra, formata anche da altre ragazze esterne alla Banca, dimostra la volontà di mettersi in gioco con l'obiettivo di divertirsi e rappresenta sicuramente il punto di partenza di questa bella esperienza, dalla quale è scaturita un'amicizia forte e sincera tra le compagne. L'avventura del calcetto costituisce quindi un'importante occasione di dialogo e di condivisione umana e sportiva per le ragazze della BCC e chissà se, dopo una buona preparazione invernale, piene di grinta e determinazione, non venga presa in considerazione la possibilità di partecipare al prossimo Torneo nazionale femminile di calcetto a 5 del Credito Cooperativo...ma questa è un'altra avventura!

Buone Feste



PATRIMONIO

**La soluzione per rendere
più solida la propria casa.
Da Assimoco.**



**Patrimonio, è l'Assicurazione Globale
che garantisce la massima serenità alla tua casa e alla tua famiglia.
Chiedi maggiori informazioni.**

Info: marketing@assimoco.it - www.assimoco.com

**Linea
Protezione Patrimonio**

È un prodotto creato da
Assimoco
Assicuriamo Valori

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere la Nota Informativa e le Condizioni di Polizza.